

Parigi, “au revoir” AgriSima



Niente da fare, dopo i fasti del Sima, **la Francia non riesce a confezionare una rassegna fieristica dedicata alla meccanica agraria** di respiro internazionale.

L'ultimo tentativo di ridare smalto ad un appuntamento storico non è andato a buon fine; il comunicato stampa, giunto nelle redazioni nel tardo pomeriggio del 22 ottobre scorso annuncia il **rinvio di quella che doveva essere la prima edizione di AgriSima**, prevista nel quartiere fieristico di Paris Nord Villepinte dal 22 al 25 febbraio 2026.

La nota porta le firme di **AgriVitiEvents** e **Axema** che assieme avevano annunciato, con una conferenza stampa tenutasi il 10 dicembre scorso a Parigi, la nascita di **AgriSima** una rassegna che secondo le intenzioni aveva come obiettivi i **200.000 visitatori** e **1.200 marchi** in esposizione in quattro padiglioni.

Il tutto con un cambio del nome, di logo, del concetto espositivo e soprattutto del **periodo di svolgimento con il ritorno a febbraio**, dopo lo sciagurato errore di posizionarsi a novembre, in diretta concorrenza con l'Eima International di Bologna.

Per stimolare le iscrizioni delle aziende c'era stata anche la **promessa agli espositori della riduzione del 30% dei costi di partecipazione** rispetto a quelli sostenuti durante l'ultima edizione di Sima, quella del 2022.

Le **motivazioni del rinvio sono espresse** nel comunicato stampa da diversi **importanti costruttori di macchine agricole**: «Le incertezze incontrate nel nostro sviluppo in Nord America, il blocco delle attività nell'Europa dell'Est, l'attuale instabilità politica in Francia e il rallentamento degli investimenti interni ci hanno portato a ritirarci dalla partecipazione all'edizione 2026 di AgriSima».

“Senza la partecipazione di tutti gli attori del settore e dato l'attuale contesto economico sfavorevole – spiegano nella nota gli organizzatori – l'edizione 2026 non avrebbe mantenuto le sue promesse e per questo motivo, nell'interesse futuro della manifestazione, abbiamo deciso di rinviare la prima edizione”.

A questo punto gli organizzatori hanno ipotizzato due date: **febbraio 2027 o 2028**. Vedremo se il prossimo tentativo avrà successo o se dovremo dire **AgriSima “adieu”**.

Marco Limina